



Agenzia provinciale per i pagamenti

Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti

**ISTRUZIONI OPERATIVE DI
FUNZIONAMENTO DELL'UNITÀ
TECNICA E DI AUTORIZZAZIONE
INVESTIMENTI**

Versione 6.0

VERSIONE	N. DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE	DATA DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE
1.0	14	12 maggio 2008
2.0	32 33	17 settembre 2008 07 ottobre 2008
3.0	47	01 ottobre 2009
4	48	10 novembre 2011
5	6	18 febbraio 2016
6		

REVISIONE N.	N. DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE	DATA DETERMINAZIONE DI APPROVAZIONE

SOMMARIO

INTRODUZIONE.....	5
A. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 (Reg. UE 1305/2013).....	6
A.1 Autorizzazione dei pagamenti sulla base di elenchi di liquidazione.....	6
Creazione del fascicolo contenente l'elenco di liquidazione dagli Organismi Delegati.....	6
Creazione del fascicolo contenente l'elenco di liquidazione creato da APPAG.....	6
Creazione del fascicolo contenente l'elenco di liquidazione dai controlli in loco.....	7
Caricamento in SOC dell'elenco informatico.....	7
Creazione di un sub-fascicolo.....	7
Creazione di un nuovo fascicolo.....	8
Controlli formali sui fascicoli contenenti gli elenchi.....	8
Verifica della conformità dell'elenco di liquidazione.....	8
Controllo delle garanzie fideiussorie.....	8
Esito del controllo amministrativo negativo: presenza di anomalie nell'elenco di liquidazione.....	9
Verifiche contabili ai fini della determinazione dell'importo da liquidare per il rilascio dell'autorizzazione al pagamento.....	9
Esito del controllo finanziario negativo: presenza di anomalie nell'elenco di liquidazione.	10
Esito dei controlli amministrativo e finanziario positivo: redazione della checklist.....	10
Emissione della determinazione di liquidazione.....	10
Controllo in loco.....	11
Svincolo delle garanzie fideiussorie.....	11
Conclusione del procedimento di autorizzazione: trasmissione del fascicolo all'Unità di Contabilizzazione.....	11
Archiviazione delle determinazioni di liquidazione.....	11
A.2 Previsione del fabbisogno finanziario fondo FEASR.....	12
A.3 Controlli amministrativi e autorizzazioni dei pagamenti delle spese relative alla gestione dei Gruppi di Azione Locali (vedi Manuale di riferimento).....	12
A.4 Controlli amministrativi e autorizzazione dei pagamenti delle spese relative all'operazione 16.1.1 (Partenariato Europeo per l'Innovazione).....	12
A.5 Controlli amministrativi e autorizzazione dei pagamenti della Misura 1 (corso biennale BPIA ed operazioni 1.1.1 e 1.2.1).....	12
A.6 Controlli amministrativi e autorizzazione dei pagamenti dell'operazione 7.3.1 (Banda Ultra Larga).....	12
A.7 Controlli amministrativi e autorizzazione delle spese relative all'Assistenza Tecnica art. 51 Reg. (UE) n. 1305/2013 (vedi Manuale di riferimento).....	12

A.8 Definizione e aggiornamento dei manuali delle procedure, controlli e sanzioni relativamente alle domande di pagamento del Programma di Sviluppo Rurale (Reg. UE 1305/2013).....	12
A.9 Guida e assistenza degli operatori facenti capo agli organismi delegati.....	13
A.10 Collaborazione con l’Autorità di Gestione.....	13
A.11 Gestione delle domande di pagamento relative al P.S.R. 2014-2020 fino alla definizione degli elenchi di liquidazione (attività delegata).....	13
A.12 Individuazione e analisi dei fattori di rischio per l’estrazione dei campioni da sottoporre ai controlli di competenza di APPAG previsti dai Reg. (UE) 809/2014 ed effettuazione dei controlli.....	13
A.13 Esecuzione di controlli sull’operato degli organismi delegati nell’ambito del P.S.R. nel rispetto dell’accordo stipulato fra APPAG e organismi delegati.....	14
A.14 Esecuzione di controlli sull’operato dei CAA relativamente ai titoli di conduzione ed attività UMA.....	14
ALLEGATI.....	16
BASE GIURIDICA.....	16
Normativa comunitaria.....	16
Normativa nazionale.....	18
Normativa provinciale.....	19
Documentazione APPAG.....	20
ALLEGATO 1 (<i>fac simile</i>) - DISTINTA DI CONSEGNA DELLE FIDEIUSSIONI	
ALLEGATO 2 (<i>fac simile</i>) - CHECK LIST DI CONTROLLO	
ALLEGATO 3 (<i>fac simile</i>) – DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE SVINCOLO POLIZZA	
ALLEGATO 4 (<i>fac simile</i>) – DETERMINA DI AUTORIZZAZIONE PAGAMENTO	

INTRODUZIONE

Il presente manuale precisa le condizioni, le modalità e le responsabilità per la gestione delle procedure e dei controlli di competenza dell'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti.

L'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti svolge le seguenti funzioni amministrative e tecniche:

- Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Reg. (UE) n. 1305/2013 e ss.ii. e mm. - autorizzazione dei pagamenti sulla base di elenchi di liquidazione.
- Previsione del fabbisogno finanziario.
- Controlli amministrativi e autorizzazione dei pagamenti delle spese relative al PSR 2014-2020 della seguenti Misure/operazioni:
 - gestione dei Gruppi di Azione Locale (op. 19.4.1 – op. 19.3.1)
 - spese relative all'Assistenza Tecnica – Misura 20
 - spese relative all'operazione 16.1.1 (P.E.I.)
 - spese relative alla Misura 1 (op. 1.1.1 e 1.2.1 nonché B.P.I.A.)
 - spese relative all'operazione 7.3.1. Banda Ultra Larga
- Definizione e aggiornamento dei manuali delle procedure, controlli e sanzioni relativamente alle domande di pagamento del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Reg. (UE) n. 1305/2013 e ss.ii. e mm.
- Guida e assistenza degli operatori facenti capo agli Organismi Delegati.
- Supporto nell'utilizzo di SR-Trento
- Collaborazione con l'Autorità di Gestione.
- Gestione delle domande di pagamento relative al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 (attività in parte delegata).
- Individuazione e analisi dei fattori di rischio per l'estrazione dei campioni da sottoporre ai controlli di competenza di APPAG nel rispetto del Reg. (UE) n. 809/2014 ed effettuazione dei controlli (attività delegata parzialmente).
- Esecuzione di controlli sull'operato degli Organismi Delegati per la gestione del Programma di Sviluppo Rurale e verifica del rispetto dei requisiti previsti dall'Accordo.
- Esecuzione di controlli sull'operato dei CAA (UMA)

A. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 Reg. (UE) n. 1305/2013

A1. Autorizzazione dei pagamenti sulla base di elenchi di liquidazione

Creazione del fascicolo contenente l'elenco di liquidazione che proviene dagli Organismi Delegati

Gli Organismi Delegati inviano in Pitre al Settore Direzione e Affari generali di APPAG, la lettera di trasmissione con uno o più elenchi di liquidazione e relativa documentazione allegata, sulla base delle indicazioni fornite dai Manuali delle procedure, controlli e sanzioni.

Il Settore Direzione e Affari generali di APPAG, nel rispetto delle Linee Guida per l'utilizzo di P.i.tre (implementazione tipologie fascicoli), riceve la lettera di trasmissione e trasmette in Pitre l'intero dossier all'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti che verifica l'esistenza di tutta la documentazione richiesta dal Manuale delle Procedure dei Controlli e delle Sanzioni PSR 2014-2020 – Settore Misure di Investimento. Se il dossier è completo, provvede alla costituzione di un fascicolo in Pitre contenente anche più elenchi di liquidazione.

Se lo stesso dossier non è completo si provvede alla segnalazione delle eventuali mancanze all'Organismo Delegato per le opportune rettifiche.

Il fascicolo verrà costituito non appena sarà verificata la completezza del dossier. L'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti mantiene la tracciabilità delle modifiche del dossier.

Ad ogni fascicolo viene attribuito un numero progressivo dalla sezione apposita del Protocollo Informatico Trentino (PiTre).

Il contenuto del fascicolo in Pitre è il seguente:

- lettera di trasmissione
- elenco di liquidazione;
- eventuali polizze fideiussorie intestate ad APPAG. Le polizze dovranno sempre pervenire oltre che in Pitre anche in originale;
- certificazioni antimafia nei casi previsti dalla normativa vigente;

Le fideiussioni originali vengono inviate all'Unità di Esecuzione Pagamenti, come previsto al punto "Controllo delle garanzie fideiussorie".

Creazione del fascicolo contenente l'elenco di pagamento creato da APPAG e relativo alle domande di pagamento istruite da APPAG

Le domande di pagamento che non vengono istruite dagli Organismi Delegati rimangono di competenza di Appag.

Sono domande relative alla Misura 1 (operazioni 1.1.1 e 1.2.1 nonché il corso biennale BPIA di Fondazione Mach), Operazione 7.3.1 (Banda Ultra Larga), Operazione 16.1.1 (Gruppi Operativi nell'ambito dei PEI), operazione 19.3.1 e 19.4.1 (spese di gestione dei Gruppi di Azione Locale) e Misura 20.

L'Unità tecnica e di Autorizzazione Investimenti effettua l'istruttoria delle domande di pagamento e dopo il passaggio nel lotto di estrazione a campione (controllo in loco), per le domande non estratte a campione, predispone l'elenco di liquidazione in SR Trento.

L'elenco viene caricato in SOC (Sistema Operativo Contabile) e successivamente autorizzato al pagamento con determinazione del direttore dell'UTA Investimenti.

Creazione del fascicolo contenente l'elenco di pagamento per le domande oggetto di controllo in loco

Le domande di pagamento, sia quelle istruite dall' Organismo Delegato che quelle istruite da Appag, entrano in un lotto di controllo a campione (controllo in loco 5%) previsto dal Regolamento 809/2014 art. 50.

Per le domande estratte a campione, l'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti procede al controllo in loco ed una volta concluso in SR Trento sarà compito dell'UTA Investimenti proseguire nella predisposizione degli elenchi di liquidazione da caricare in SOC (Sistema Operativo Contabile).

Gli elenchi vengono caricati in SOC (Sistema Operativo Contabile) e successivamente autorizzati al pagamento con determinazione del direttore dell'UTA Investimenti.

Caricamento in SOC dell'elenco informatico

Le domande relative alle Misure di Investimento sono inserite nel Sistema Informativo SR Trento che consente la gestione dell'intera istruttoria. Per le misure di investimento, pertanto, gli Organismi Delegati generano gli elenchi direttamente nel sistema informativo SR Trento, inviano l'elenco di liquidazione con lettera ad APPAG in Pitre. Successivamente l'Unità tecnica e di Autorizzazione Investimenti di APPAG crea un numero di fascicolo in Pitre e provvede al caricamento in SOC (Sistema Operativo Contabile) da flusso.

Creazione di un sub-fascicolo

E' possibile che durante le varie fasi di controllo si riscontrino delle anomalie tali da richiedere la sospensione solo di alcune posizioni contenute nell'elenco di liquidazione, mentre le rimanenti proseguono nell'iter dei controlli.

In tal caso, il fascicolo originario contenente l'elenco di liquidazione originale procede e giunto a fine iter, viene archiviato presso la Segreteria di APPAG.

Nel momento in cui viene risolta l'anomalia sulla posizione sospesa è necessario creare un nuovo fascicolo (sub-fascicolo) contenente la determinazione di specifica della sospensione.

Questo secondo fascicolo mantiene la numerazione dell'originario, ma ha in aggiunta una codifica propria (es. subfascicolo n. 1/2016/BIS/UTA Investimenti).

Giunto anch'esso alla fine dell'iter, il sub-fascicolo è archiviato con il fascicolo originario.

Creazione di un nuovo fascicolo

Nei casi in cui alcune posizioni fossero:

- a) rifiutate dal Sistema Operativo Contabile e pertanto non caricate;
- b) entrate inizialmente in "Gestione Elenco" del Sistema Operativo Contabile e successivamente cancellate per diversi motivi (es: casistica beneficiari deceduti) le stesse verranno ricaricate in SOC dall'Organismo Delegato ed inviate ad APPAG, la quale provvederà a creare un nuovo fascicolo.

Il controllo amministrativo è eseguito sul 100% degli elenchi di liquidazione contenuti nei fascicoli.

Controlli formali sui fascicoli contenenti gli elenchi

Il referente incaricato, nell'ambito del controllo amministrativo, effettua la verifica della completezza della documentazione di accompagnamento all'elenco di liquidazione contenuta nel fascicolo, sulla base di quanto previsto dai Manuali delle procedure, controlli e sanzioni per le Misure del PSR forniti agli Organismi Delegati.

Fermo restando quanto previsto dai manuali, di seguito si riporta tale documentazione:

- lettera di trasmissione;
- elenco di liquidazione informatico;
- eventuali polizze fideiussorie originali intestate ad APPAG;
- certificazioni antimafia nei casi previsti dalla normativa vigente.

Verifica della conformità dell'elenco di liquidazione

Per ogni elenco di liquidazione sono effettuate le seguenti verifiche:

- denominazione e competenza dell'Organismo Delegato che ha predisposto l'elenco;
- controllo della presenza e della correttezza della Firma del Dirigente responsabile sull'elenco di liquidazione e congruenza con le firme depositate;
- controllo, nell'elenco di liquidazione, della presenza e della correttezza della dicitura (P.S.R. – Misura – Operazione...) prevista;
- presenza di polizze fideiussorie la cui validità è verificata dall'Unità di Esecuzione Pagamenti, come specificato nei paragrafi successivi;
- presenza della documentazione antimafia, se richiesta, e controllo della validità al momento dell'adozione della determinazione di liquidazione (per i saldi);
- coincidenza tra importo totale riportato nell'elenco di liquidazione con quello riportato nell'elenco informatico;
- coincidenza tra importo del singolo beneficiario nell'elenco di liquidazione e quello riportato nell'elenco informatico;
- numero complessivo delle posizioni di pagamento in elenco;
- presenza dell'importo attribuito a FEASR – Stato - Provincia Autonoma di Trento.

Controllo delle garanzie fideiussorie

L'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti provvede ad inviare all'Unità di Esecuzione Pagamenti, con distinta di consegna fideiussioni (Allegato 1), l'originale delle garanzie fideiussorie contenute nel fascicolo, che accompagnano l'elenco di liquidazione.

L'Unità di Esecuzione Pagamenti è responsabile del controllo sulle garanzie fideiussorie, secondo le modalità fissate nel Manuale dell'Unità di Esecuzione Pagamenti.

Al termine del controllo, l'Unità di Esecuzione Pagamenti formalizza in una check list i controlli eseguiti. La check list, con il risultato del controllo avvenuto, è inserita dall'Unità di Esecuzione Pagamenti direttamente nel fascicolo in Pitre e ne viene data comunicazione via mail all'UTA Investimenti del controllo avvenuto.

Esito del controllo amministrativo negativo: presenza di anomalie nell'elenco di liquidazione

Nel caso in cui la documentazione prodotta dall'Organismo Delegato risulti incompleta o non conforme a quanto previsto dai manuali delle procedure controlli e sanzioni, anche sulla base dei controlli eseguiti dall'Unità di Esecuzione Pagamenti sulle fideiussioni, il referente dell'Unità provvede a sospendere le posizioni presenti nell'elenco di liquidazione che presentano anomalie (prevedendo la sospensione anche nel sistema informativo SOC) e prosegue nell'istruttoria delle restanti posizioni.

Per quanto riguarda le posizioni sospese, l'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti provvede a comunicare (tramite e-mail o lettera) all'Organismo Delegato le anomalie riscontrate e le indicazioni necessarie per le rettifiche da effettuare, al fine di consentire la prosecuzione del controllo amministrativo delle stesse.

L'Organismo Delegato, una volta risolte le anomalie, ne dà comunicazione scritta all'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti, che riammette la posizione sospesa e prosegue nel controllo amministrativo.

L'Organismo Delegato è tenuto a tracciare la risoluzione delle anomalie riscontrate.

Nel caso non sia possibile la risoluzione delle anomalie, l'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti cancella la posizione dall'elenco di liquidazione e ne informa l'Organismo Delegato con lettera contenente le motivazioni.

La cancellazione può avvenire anche a seguito di richiesta scritta motivata dell'Organismo Delegato ad APPAG.

Per le posizioni sospese o cancellate, si rimanda a quanto stabilito nei precedenti paragrafi "Creazione di un subfascicolo" e "Creazione di un nuovo fascicolo".

L'attività di controllo finanziario si esplica tramite le seguenti fasi procedurali.

Verifiche contabili ai fini della determinazione dell'importo da liquidare per il rilascio dell'autorizzazione al pagamento

Le verifiche contabili sono le seguenti:

- verifica del rispetto del Piano Finanziario in vigore del P.S.R. 2014 - 2020, relativamente all'intero periodo di programmazione (verifica della disponibilità di fondi sufficienti a coprire gli importi autorizzabili dall'Unità Tecnica e di Autorizzazione sulla base degli elenchi di liquidazione);
- verifica della corretta ripartizione percentuale tra FEASR, Stato e Provincia Autonoma di Trento, ai fini della definizione della determinazione di liquidazione.

Il sistema operativo contabile SOC, in fase di caricamento dei dati, verifica che non esista uno stesso numero di domanda, data domanda e tipo di pagamento.

Se esiste, si interrompe l'elaborazione e si riporta sul file di log il seguente messaggio di errore: **“Doppio pagamento per domanda num. Numero Domanda”**.

Esito del controllo finanziario negativo: presenza di anomalie nell'elenco di liquidazione

Nel caso il controllo finanziario evidenzi delle anomalie, il referente dell'Unità provvede a sospendere le posizioni presenti nell'elenco di liquidazione che presentano anomalie (prevedendo la sospensione anche nel sistema informativo SOC) e prosegue nell'istruttoria delle restanti posizioni.

Per quanto riguarda le posizioni sospese, il responsabile dell'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti provvede a comunicare (anche via e-mail) all'Organismo Delegato le anomalie riscontrate e le indicazioni necessarie per le rettifiche da effettuare, al fine di consentire la prosecuzione del controllo finanziario delle stesse.

L'Organismo Delegato, una volta risolte le anomalie, ne dà comunicazione (anche via e-mail) all'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti, che riammette la posizione sospesa e prosegue nel controllo finanziario.

L'Organismo Delegato è tenuto a tracciare la risoluzione delle anomalie riscontrate.

Nel caso non sia possibile la risoluzione delle anomalie, l'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti cancella la posizione dall'elenco di liquidazione e ne informa l'Organismo Delegato con lettera contenente le motivazioni.

La cancellazione può avvenire anche a seguito di richiesta scritta motivata dell'Organismo Delegato dell'APPAG.

Per le posizioni sospese o cancellate si rimanda a quanto stabilito nei precedenti paragrafi “Creazione di un subfascicolo” e “Creazione di un nuovo fascicolo”.

Esito dei controlli amministrativo e finanziario positivo: redazione check list di controllo

A conclusione delle fasi di controllo amministrativo e finanziario sull'elenco di liquidazione, viene redatta la check list di controllo (Allegato 3) in cui vengono riassunti tutti i controlli eseguiti. Viene inserita nel fascicolo pagamenti in Pitre e firmata dal referente incaricato del controllo e dal direttore dell'Uta Investimenti direttamente in Pitre.

Emissione della determinazione di liquidazione

Sulla base dell'esito positivo dei controlli amministrativo e finanziario ed eventualmente del controllo in loco, il responsabile dell'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti firma la determinazione di liquidazione (Allegato 6).

La determinazione di liquidazione viene predisposta con i seguenti elementi minimi:

a) riferimenti alla normativa comunitaria che istituisce il regime d'aiuto finanziato dal FEASR;

- b) riferimenti alla normativa provinciale che recepisce quella comunitaria istitutiva del regime d'aiuto;
- c) riferimenti alla normativa comunitaria, nazionale e provinciale, attinenti all'istituzione dell'Organismo Pagatore Provinciale ed al suo riconoscimento;
- d) riferimento alla correttezza dell'importo autorizzabile per singolo beneficiario e per fondo;
- e) indicazione del responsabile dell'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti.

E' possibile l'autorizzazione cumulativa di più elenchi con una stessa determinazione di liquidazione, nei casi in cui vi siano più elenchi di beneficiari riferiti ad una stessa Misura/operazione e tipologia nei quali non siano state sospese delle posizioni.

Controllo in loco

L'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti ha il compito di effettuare controlli in loco nel rispetto dell'art. 49 ed art. 50 del Reg. (UE) n. 809/2014, secondo la procedura indicata nel "Manuale delle procedure di controllo".

L'estrazione del campione per il controllo in loco rende disponibili, presso gli Organismi delegati, tutte le pratiche non estratte e per le quali è possibile generare gli elenchi di pagamento.

Le posizioni oggetto di controllo, selezionate mediante la procedura di estrazione presente in SR-Trento, seguono un iter di verifica e l'emissione dell'elenco di liquidazione, a conclusione del controllo, di competenza di APPAG

Svincolo delle garanzie fideiussorie

In caso di stato di avanzamento e/o di saldo l'Organismo Delegato invia la richiesta di svincolo della garanzia fideiussoria, così come evidenziato nel paragrafo "Verifica della conformità dell'elenco di liquidazione".

Lo svincolo delle polizze intestate ad APPAG viene autorizzato, con determinazione, dall'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti ed inviato per competenza all'Unità di Esecuzione Pagamenti.

Conclusione del procedimento di autorizzazione: trasmissione del fascicolo all'Unità di Contabilizzazione

Il fascicolo contenente la determinazione di liquidazione e i relativi allegati viene inviato in Pitre all'Unità di Contabilizzazione per gli adempimenti di competenza (es. controllo sul Registro dei debitori), come specificato nel Manuale "Istruzioni operative di funzionamento" dell'Unità di Contabilizzazione.

Archiviazione delle determinazioni di liquidazione

Le determinazioni approvate dall'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti, così come stabilito dalle Linee Guida per l'utilizzo di P.i.tre di data 20 febbraio 2012 (Implementazione tipologie fascicoli), sono conservate in originale a cura della stessa Unità.

A.2 Previsione del fabbisogno finanziario

Come previsto dal Regolamento di Contabilità dell'APPAG, su richiesta dell'Unità di Contabilizzazione, l'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti comunica all'Unità di Contabilizzazione le previsioni di spesa distinte per misura e per quota, al fine di trasmettere all'Organismo di Coordinamento la corrispondente richiesta di fabbisogno finanziario mensile, come previsto dal D.M. 11 dicembre 2007, art. 2.

I dati soggetti a tale comunicazione riguardano gli elenchi di liquidazione in carico all'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti il cui pagamento non è ancora stato autorizzato con provvedimento.

- A.3 Controlli amministrativi e autorizzazione dei pagamenti delle spese relative alla gestione dei Gruppi di Azione Locali op. 19.4.1 ed attività di cooperazione op. 19.3.1 (vedi Manuale di riferimento).**
- A.4 Controlli amministrativi e autorizzazione dei pagamenti delle spese relative all'operazione 16.1.1 (Partenariato Europeo per l'Innovazione).**
- A.5 Controlli amministrativi e autorizzazione dei pagamenti della Misura 1 (corso biennale BPIA ed operazioni 1.1.1 e 1.2.1).**
- A.6 Controlli amministrativi e autorizzazione dei pagamenti dell'operazione 7.3.1 (Banda Ultra Larga).**
- A.7 Controlli amministrativi e autorizzazione dei pagamenti relativi all'Assistenza Tecnica art. 51 Reg. (UE) n. 1305/2013 (vedi Manuale di riferimento).**
- A.8 Definizione e aggiornamento dei manuali delle procedure, controlli e sanzioni relativamente alle domande di pagamento del Programma di Sviluppo Rurale Reg. (UE) n. 1305/2013.**

Sulla base dello studio della normativa comunitaria, nazionale e provinciale, l'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti individua indirizzi in ordine all'ammissibilità delle domande di pagamento, alla relativa istruttoria tecnica ed alle modalità gestionali con particolare riferimento ai controlli. Tali procedure, valutate anche con l'Autorità di Gestione e con gli Organismi Delegati, costituiscono il Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni PSR 2014 – 2020 – Settore Misure di Investimento.

Periodicamente il manuale viene rivisto e aggiornato sulla base di modifiche intervenute nella normativa di riferimento, oppure per esigenze di APPAG o degli Organismi Delegati, nel rispetto dell'accordo stipulato fra APPAG e gli Organismi Delegati stessi.

Il *“Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni – PSR 2014 – 2020 – Settore misure di investimento”* viene trasmesso agli Organismi Delegati.

A.9 Guida e assistenza degli operatori facenti capo agli Organismi Delegati

L'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti collabora con gli Organismi Delegati al fine di creare le condizioni per una corretta gestione delle attività delegate. L'attività di supporto riguarda gli aspetti normativi, tecnici e procedurali connessi alla gestione delle misure del P.S.R.. Tutte le fasi dell'attività degli Organismi Delegati possono essere interessate dall'attività di supporto.

La funzione di guida e di assistenza agli Organismi Delegati si realizza attraverso la partecipazione a riunioni, l'emanazione di circolari applicative, l'organizzazione di eventi formativi, l'attività di consulenza.

L'attività di supporto è finalizzata a:

- standardizzare l'applicazione delle procedure;
- formare ed aggiornare in modo permanente tutto il personale interessato;
- migliorare l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa degli Organismi Delegati;
- individuare soluzioni organizzative da adottare in caso di emergenze collegate alla gestione del P.S.R.;
- uniformare le procedure di gestione degli Organismi Delegati.

A.10 Collaborazione con l'Autorità di Gestione

L'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti fornisce collaborazione all'Autorità di Gestione del P.S.R. 2014 - 2020 per la definizione delle procedure per la raccolta e gestione delle domande di aiuto del Programma di Sviluppo Rurale Reg. (UE) n. 1305/2013, per l'esecuzione dei controlli di competenza dell'Autorità di Gestione nel rispetto del Reg. (UE) n. 809/2014 e per la realizzazione del monitoraggio.

A.11 Gestione delle domande di pagamento relative al P.S.R. 2014 - 2020 fino alla definizione degli elenchi di liquidazione (attività delegata)

Tale attività, descritta compiutamente nel "*Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni PSR 2014-2020 – Settore Misure di Investimento*" è delegata ad Organismi Delegati sulla base di accordi.

A.12 Individuazione e analisi dei fattori di rischio per l'estrazione dei campioni da sottoporre ai controlli di competenza di APPAG previsti dal Reg. (UE) n. 809/2014 ed effettuazione dei controlli

L'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti di APPAG possiede competenze riguardo all'estrazione dei campioni da sottoporre ai controlli nel rispetto del Reg. (UE) n. 809/2014 e all'esecuzione dei controlli stessi.

Oggetto del controllo sono le domande di adesione alle misure previste nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 Reg. (UE) n. 1305/2013.

Il campionamento viene effettuato sulla base di un'analisi del rischio e/o con modalità casuale con l'ausilio dell'applicativo presente in SR Trento.

Controlli in loco misure di investimento art. 49 – art. 50 del Reg. (UE) n. 809/2014

L'estrazione del campione viene effettuata tramite il sistema informativo sulle domande di liquidazione.

La spesa oggetto dei controlli in loco è pari ad almeno il 5% della spesa cofinanziata dal FEASR e pagata ogni anno civile dall'Organismo Pagatore (art. 50, primo comma, Reg. (UE) n. 809/2014).

Se un'operazione soggetta a controllo in loco ha ricevuto anticipi o pagamenti intermedi, tali pagamenti sono imputati alla stessa spesa oggetto del controllo (art.50, secondo comma Reg. (UE) n. 809/2014).

I controlli in loco vengono eseguiti nel rispetto delle procedure previste dal "Manuale delle procedure per l'esecuzione dei controlli in loco ed ex post".

Controlli ex post sulle misure di investimento art. 52 del Reg. (UE) n. 809/2014

I controlli ex post coprono, per ogni anno civile, almeno l'1% della spesa FEASR per le operazioni di investimento ancora subordinate agli impegni e per la quali è stato pagato il saldo a carico del FEASR. Sono considerati solo i controlli svolti entro la fine dell'anno civile in questione.

A.13 Esecuzione di controlli sull'operato degli Organismi Delegati nell'ambito del P.S.R. nel rispetto degli accordi stipulati fra APPAG e Organismi Delegati

Il controllo è effettuato su un campione delle domande di pagamento gestite dagli Organismi Delegati, già estratte per il controllo in loco, ed è volto a verificare il rispetto della normativa, delle disposizioni dettate da APPAG (*Manuale delle procedure dei controlli e delle sanzioni – PSR 2014-2020 – Settore misure di investimento e Manuale per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea*), delle circolari APPAG e delle condizioni sottoscritte negli Accordi stipulati.

Le procedure di controllo sono definite nel "Manuale delle procedure di controllo nell'ambito del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020".

Tutti gli Organismi Delegati e tutte le misure del P.S.R. sono controllate a campione almeno una volta nel corso dell'intero periodo di programmazione.

Dell'esito del controllo è data comunicazione al Direttore di APPAG, al Controllo Interno e all'Organismo Delegato.

A.16 Esecuzione di controlli sull'operato dei CAA relativamente ai titoli di conduzione ed attività UMA

I CAA sono delegati da APPAG allo svolgimento delle seguenti funzioni:

- attività inerente la tenuta del fascicolo aziendale ed al rispetto della Convenzione;
- svolgimento a sistema delle attività legate alle domande di assegnazioni del carburante agricolo agevolato, nonché le loro rettifiche e alle dichiarazioni consumi relative all'anno precedente.

Lo svolgimento di tali funzioni avviene sulla base di Convenzioni che individuano responsabilità e obblighi dei CAA.

I controlli operati dall'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti sono relativi ai titoli di conduzione in quanto propraedeutici all'assegnazione del carburante

agricolo agevolato ed all'attività UMA e sono effettuati secondo le procedure individuate nei *"Manuale del fascicolo aziendale"* e *"Manuale delle procedure per l'assegnazione del carburante agricolo agevolato"*.

Sono oggetto di controllo:

- i fascicoli aziendali tenuti dai CAA come da *"Manuale del Fascicolo aziendale"* relativamente alla corretta gestione dei titoli di conduzione;
- per quanto di competenza dell'UTA Investimenti, il rispetto di quanto previsto nella Convenzione sottoscritta con APPAG;
- il rispetto delle indicazioni fornite dal *"Manuale delle procedure per l'assegnazione del carburante agricolo agevolato"*;
- le assegnazioni di carburante ritenute a rischio;

Per l'attività di controllo, l'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti può avvalersi anche della collaborazione di eventuali competenze amministrative e tecniche esterne.

Il Responsabile dell'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti individua i funzionari incaricati del controllo.

Gli esiti dei controlli effettuati sono riportati in verbali firmati dagli incaricati e dal Responsabile dell'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti.

Dell'esito del controllo è data comunicazione al Direttore di APPAG, al Controllo Interno e all'Organismo Delegato.

ALLEGATI

Base Giuridica

- Normativa comunitaria
- Normativa nazionale
- Normativa provinciale
- Documentazione APPAG

- Allegato 1 - Distinta di consegna delle fideiussioni all'UEP (fac simile)
- Allegato 2 - Check list di controllo (fac simile)
- Allegato 3 - Determinazione di autorizzazione svincolo polizza fideiussoria
- Allegato 4 - Determinazione di liquidazione (fac simile)

BASE GIURIDICA

Il presente manuale è redatto nel rispetto delle norme citate.

Normativa comunitaria

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm. e ii., sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm. e ii. che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione, dell' 11 marzo 2014, che integra il Reg.to UE 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli Organismi Pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti le cauzioni e l'uso dell'euro;

Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del Reg.to n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda gli Organismi Pagatori e altri Organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 ss.mm. e ii., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo

agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (UE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Regolamento (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 e ss.mm. e ii che integra talune disposizioni del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

Regolamento (UE) n. 808/2014 della Commissione dell' 17 luglio 2014 e ss.mm. e ii., recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Regolamento (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 e ss.mm. e ii., recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione di data 11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità

Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

Regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione del 14 dicembre 2006 e ss.mm. E ii., relativo alle irregolarità e al recupero delle somme indebitamente pagate nell'ambito del finanziamento della politica agricola comune nonché all'instaurazione di un sistema d'informazione in questo settore e che abroga il Regolamento (CE) n. 595/91;

Regolamento Delegato (UE) 2015/1971 della Commissione di data 8 luglio 2015 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità sul FEAGA e FEASR e che abroga il Reg. n. 1848/2006, nonché il suo Regolamento di esecuzione n. 1975/2015;

Regolamento (CE/Euratom) n. 2988/95 del 18 dicembre 1995 "Regolamento del Consiglio relativo alla tutela degli interessi finanziari della Comunità" e ss.mm. e ii.;

Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022.

Linee Diretrici della Commissione Europea – Direzione Generale dell'agricoltura e dello sviluppo rurale;

Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7811 final del 25 ottobre 2021 che approva la versione 8.1 del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale – CCI2014IT06RDRP011;

Normativa nazionale

Decreto Legislativo 27 maggio 1999, n. 165 “Soppressione dell’AIMA e istituzione dell’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA) e ss.mm. e ii., a norma dell’articolo 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59” che prevede, tra l’altro, che “le regioni istituiscono appositi Servizi ed Organismi per le funzioni di Organismo Pagatore”;

Decreto 12 ottobre 2000 del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali “Criteri per la determinazione del numero e delle modalità di riconoscimento degli Organismi Pagatori” e ss.mm. e ii.;

Decreto 27 marzo 2007 del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali “Disposizioni attuative del Regolamento (CE) n. 885/2006 relativamente al riconoscimento degli Organismi pagatori” e ss.mm. e ii.;

D.P.R. 1 Dicembre 1999, n. 503 – Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173 e ss.mm. e ii.;

Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali 11 marzo 2008. recante” Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale;

Decreto MIPAAF 27 marzo 2008 che definisce i requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per le attività dei centri autorizzati di assistenza agricola;

Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 99 – Disposizioni in materia di soggetti ed attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell’art. 1, comma 2, lettere d), f), g) ed e) della Legge 7 marzo 2003, n. 38 e ss.mm. e ii.;

Legge 24 novembre 1981, n. 689 e ss.mm. e ii. concernente “Modifiche al sistema penale”;

Legge 23 dicembre 1986 n. 898 e ss.mm. e ii. concernente sanzioni amministrative e penali in materia di aiuti comunitari nel settore agricolo;

D.Lgs. 18 maggio 2001, n. 228 “Orientamento e modernizzazione del settore agricolo a norma dell’art. 7 della L. 5 marzo 2001, n. 57” e ss.mm. e ii.;

D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;

Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e ss.mm. e ii.;

Deliberazione del CIPE n. 10 di data 28 gennaio 2015 di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio.

Linee Guida del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi.

D.M. n. 3860 di data 10 ottobre 2008 che riconosce Appag, Agenzia per i pagamenti della Provincia Autonoma di Trento, quale Organismo Pagatore per la gestione delle spese FEASR e FEAGA;

D.M. 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali relativo alla semplificazione della gestione della PAC 2014 - 2020 che esplicita le caratteristiche del "fascicolo aziendale" nell'ambito del SIAN, le competenze degli organismi pagatori in materia.

D.M. 23 gennaio 2015, n. 14 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale.

Normativa provinciale

Legge Provinciale 28 marzo 2003, n. 4 "Sostegno dell'economia agricola, disciplina dell'agricoltura biologica e della contrassegnazione di prodotti geneticamente non modificati" e ss.mm. e ii.;

Legge Provinciale 16 giugno 2006, n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" e ss.mm. e ii.;

Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" e ss.mm. e ii.;

Legge Provinciale 14 settembre 1979, n. 7 "Norme in materia di bilancio e contabilità generale della Provincia autonoma di Trento" e ss.mm. e ii.;

Decreto del Presidente della Provincia 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg – "Regolamento di contabilità di cui all'articolo 78 ter della Legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento)" e ss.mm. e ii.;

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 3193 di data 30 dicembre 2010 con la quale sono state modificate le competenze dell'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG) ai sensi dell'art. 57 della legge provinciale 28 marzo 2003, n. 4 ed è stato approvato il nuovo atto organizzativo di Appag.

Deliberazione della Giunta provinciale n. 1884 di data 5 novembre 2021 "Approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014-2020, versione 8.1 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013 di data 17 dicembre 2013 e ss.ii. e mm., del Parlamento Europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Documentazione di APPAG

Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni – PSR 2014–2020 – Settore Misure di Investimento;

Manuale delle Procedure per la tutela degli interessi finanziari dell’Unione Europea;

Manuale del fascicolo aziendale;

Linee Guida per l’utilizzo di Pi tre (Implementazione tipologie di fascicoli);

Manuali specifici per ogni tipologia di controllo approvati con determinazione del Direttore di APPAG o emanati come linee guida o circolari di APPAG;

Accordi con gli Organismi aventi ad oggetto l’affidamento da parte di APPAG dell’esercizio di funzioni tecniche e di autorizzazione in materia di agevolazioni comunitarie finanziate dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

Convenzioni tra l’Appag ed i C.A.A. relative alla tenuta del fascicolo aziendale e l’emissione dei libretti di controllo per l’assegnazione del carburante agricolo;

Convenzione tra Appag ed i Gruppi di Azione Locali individuati nella programmazione 2014-2020.

ALLEGATO 1 (fac simile)

	APPAG - Agenzia Provinciale per i Pagamenti Via G. B. Trener, 3 – 38121 Trento tel. 0461 495877 - fax 0461 495810 e-mail: appag@provincia.tn.it		
	Ufficio Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti tel. 0461-495859, 335.5764605 e-mail: appag.uta398@provincia.tn.it		

DISTINTA DI CONSEGNA DELLE FIDEIUSSIONI ALL'UNITA' DI ESECUZIONE PAGAMENTI

Dati identificativi dell'elenco di liquidazione pervenuto			
N. progressivo del fascicolo	0	Data di costituzione del fascicolo	gg/mm/aa
N. elenco di liquidazione	0	Data elenco	gg/mm/aa
Misura PSR 2014-2020	0	Operazione	0
Organismo Delegato	0	Responsabile O.D.	0
Importo totale elenco liquidazione	€ 0,00	Numero totale beneficiari	0

Con la presente trasmettiamo le seguenti garanzie relative al suddetto elenco per la verifica sulla conformità e validità delle stesse:

CUAA beneficiario	Ragione Sociale	Data e prot. domanda di pagamento	Nr. Fideiussione ed Istituto Emittente	Importo fideiussione	Importo totale concesso

Ricevuto dall'Unità di Esecuzione Pagamenti	
Data	gg/mm/aaaa da _____

ALLEGATO 2 (fac simile)

	APPAG - Agenzia Provinciale per i Pagamenti Via G. B. Trener, 3 – 38121 Trento tel. 0461 495877 - fax 0461 495810 e-mail: appag@provincia.tn.it		
	Ufficio Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti tel. 0461-495859, 335.5764605 e-mail: appag.uta398@provincia.tn.it		

Check list di controllo

Dati identificativi dell'elenco			
N. progressivo del fascicolo	0	Data di costituzione del fascicolo	gg/mm/aaaa
N. elenco di liquidazione	0	Data elenco	gg/mm/aaaa
Misura del PSR 2014-2020	0	Operazione	0
Organismo Delegato	0	Fondo di finanziamento	FEASR AIUTI AGG.
Importo totale elenco di liquidazione	€ 0,00	Tipo di pagamento	0
		Numero totale beneficiari	0

L'elenco è stato verificato e risulta conforme in riferimento ai seguenti elementi:

CONTROLLO AMMINISTRATIVO	eseguito con esito		non eseguito	Note
	Pos.	Neg.		
Denominazione dell' O.D. e presenza della firma congruente con quella depositata				
Presenza e coincidenza dell'importo sia cartaceo che informatico				
Presenza e correttezza dell'importo attribuito al FEASR-Stato-PAT				
In presenza di domande con contributo > a € 25.000 verifica presenza antimafia				
Presenza di polizze fideiussorie se necessarie				
Inoltro polizze fideiussorie per il controllo di validità all'Unità di Esecuzione Pagamenti				
Ricevimento check list di controllo polizze da Unità di Esecuzione Pagamenti in data gg/mm/aaaa				
Verifica messaggi indicati nel file di log				
Verifica presenza di beneficiari sospesi				
CONTROLLO FINANZIARIO				
E' stato verificato il rispetto del piano finanziario in vigore del PSR relativo all'intero periodo di programmazione				
E' stata verificata la corretta ripartizione percentuale tra FEASR, Stato e/ o PAT				

Domande autorizzate n.		nn
Importo erogabile (100%) €	0,00%	€ 0,00
Quota FEASR €	0,00%	€ 0,00
Quota Stato €	0,00%	€ 0,00
Quota PAT €	0,00%	€ 0,00

Anomalie riscontrate durante il controllo amministrativo e loro risoluzione (riportare le posizioni in elenco)

N. POSIZIONE IN ELENCO	TIPO DI ANOMALIA	RISOLUZIONE	SOSPENSIONE/ANNULLO
Posizioni autorizzate: nn	Per Euro €	Posizioni sosp/annullate: nn	Per Euro €

ALLEGATO 3 (fac simile)**OGGETTO:**

Determinazione di autorizzazione allo svincolo polizza fideiussoria PSR 2014-2020 Misura § , beneficiario §, operazione §.

Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 di data 3 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014 – 2020, con successiva Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7811 di data 25 ottobre 2021 sono state approvate le ultime modifiche al PSR della Provincia Autonoma di Trento, versione 8.1.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 e ss.ii. e mm., è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014 – 2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Vista la deliberazione della Giunta provinciale n. § di data § e ss.ii. e mm., avente per oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento per il periodo di programmazione 2014-2020: approvazione delle modalità attuative e integrative dell’operazione §.

Visto l’accordo stipulato fra APPAG e Servizio Agricoltura in qualità di organismo delegato in data 24 dicembre 2015 (atto n. 5/2015 prot. n. 663647 – S151).

Vista la nota inviata ad APPAG dal Servizio Agricoltura prot. § di data §, con la quale si trasmette la richiesta di svincolo della polizza fideiussoria § relativa alla domanda presentata dal beneficiario § (sal/saldo) in quanto l’importo delle spese effettivamente sostenute per l’intervento supera l’importo dell’anticipo.

§OPERAZIONE 6.1.1 Considerato che ai beneficiari è già stato erogato un anticipo pari all’importo di Euro 30.000,00, coperto dalle polizze fideiussorie indicate nell’elenco allegato alla presente determinazione.

§OPERAZIONE 6.1.1 Considerato altresì che agli stessi beneficiari è già stato erogato il saldo pari all’importo di Euro 10.000,00.

IL RESPONSABILE

visti gli atti citati in premessa;

visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm. e ii., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm. e ii., sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

visto il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm. e ii., che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

visto il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 e ss.mm. e ii.;

visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 e ss.mm. e ii.;

visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 e ss.mm. e ii.;

visto il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 e ss.mm. e ii.;

visto il Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 e ss.mm. e ii.;

visto il Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 e ss.mm. e ii.;

visto il Regolamento Delegato (UE) n. 1971/2015 della Commissione dell'8 luglio 2015 che , integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità in relazione al Fondo europeo agricolo di garanzia e al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che abroga il regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione;

visto il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 3860 del 10 ottobre 2008 con il quale l'Agenzia provinciale per i pagamenti – APPAG – è stata riconosciuta organismo pagatore, nel territorio di competenza, per la gestione delle spese FEASR e FEAGA ed in particolare per i pagamenti riguardanti i regimi di aiuto previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 e dalla Domanda Unica di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 e successive modifiche ed integrazioni;

vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 981 di data 23 giugno 2017 avente ad oggetto: “Legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e ss.mm. Interventi organizzativi relativi al Dipartimento territorio, agricoltura, ambiente e foreste. Approvazione dell'atto organizzativo dell'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG)”;

visto il Regolamento di Contabilità dell'APPAG per i fondi FEASR-FEAGA Versione 1.0 approvato con determinazione n. 51 di data 30 dicembre 2015 del sostituto Dirigente di APPAG;

visto il Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni PSR 2014 – 2020 – Settore misure di Investimento – Versione 4.1, approvato con determinazione n. 10 di data 06 marzo 2017 del sostituto Dirigente di APPAG, per quanto applicabile;

visto il manuale delle procedure per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea – Versione 4.4 approvato con determinazione n. 29 di data 13 luglio 2021 del Dirigente di APPAG, per quanto applicabile;

visto il Manuale dell'Unità Tecnica e di Autorizzazione – Istruzioni operative e di funzionamento - Versione §, approvato con determinazione n. § di data § del Dirigente di APPAG, per quanto applicabile;

viste le disposizioni attuative di cui all'art. 20 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017: “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei

beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” e ss.mm.ii., recepite con deliberazione della Giunta provinciale n. 1098 di data 07 luglio 2017;

visto il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) integrato con D. Lgs. 15 novembre 2012, n. 218;

DETERMINA

- 1) di autorizzare lo svincolo della polizza fideiussoria relativa alla domanda presentata dal beneficiario §, § (sal/saldo) in quanto l'importo delle spese effettivamente sostenute per l'intervento supera l'importo dell'anticipo. §OPERAZIONE 6.1.1 in quanto hanno conseguito tutti i requisiti previsti dall'operazione 6.1.1 “Aiuti all'avviamento di imprese per giovani agricoltori” ;
- 2) di trasmettere la presente determinazione all'Unità di Esecuzione Pagamenti per gli adempimenti di competenza.

ALLEGATO 4 (fac simile determinazione FEASR)**OGGETTO:**

Determinazione di liquidazione P.S.R. § Misura § - Operazione §, autorizzazione al pagamento elenco di liquidazione n. § di data § dell'Organismo Delegato § . Fascicolo n. §

Con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5377 di data 3 agosto 2015 è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014 – 2020, con successiva Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2021) 7811 di data 25 ottobre 2021 sono state approvate le ultime modifiche al PSR della Provincia Autonoma di Trento, versione 8.1.

Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1487 di data 31 agosto 2015 e ss.mm. e ii., è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Provincia Autonoma di Trento 2014 – 2020 ai sensi del Regolamento (UE) n. 1305/2013.

Con deliberazione della Giunta provinciale n. (vedi il bando per operazione)..

In data § (atto n. § prot. n. §) è stato sottoscritto l'accordo fra APPAG e Servizio § in qualità di organismo delegato.

L'Organismo Delegato §, con lettera prot. n. §, di data §, ha trasmesso l'elenco di liquidazione n. § di data §, con il quale si propone la liquidazione di n. § domande di pagamento per un importo totale di Euro § relativo ai contributi previsti dal Regolamento (UE) n. 1305/2013 in merito all'operazione § del PSR 2014-2020.

L'Unità Tecnica e di Autorizzazione Investimenti, così come disposto dalle istruzioni operative di funzionamento, ha creato il fascicolo n. §/2021 contenente il suddetto elenco di liquidazione n. § di data §.

Sono stati effettuati i controlli amministrativo e finanziario previsti dalle procedure operative interne, per quanto applicabili, come risulta dalla relativa check list di controllo, nonché gli eventuali adempimenti relativi alla normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 e ss.mm. e ii.

In base a quanto contenuto all'art. 92, c. 3, del D. Lgs. 159/2011 e ss.ii. e mm., trascorsi trenta giorni senza risposta alla richiesta di informativa antimafia, ovvero, nei casi di urgenza, immediatamente, è possibile procedere alle erogazioni di contributi sotto condizione risolutiva.

La domanda n.§ (sig.§) è stata estratta a campione per il controllo in loco § concluso in data § con esito positivo OPPURE Il controllo documentale è stato effettuato con esito positivo.

§In base all' art. 7 del Regolamento di esecuzione (UE) 2020/532 della Commissione del 16 aprile 2020 recita "In deroga all'articolo 50, paragrafo 1, e all'articolo 60, paragrafo 2, terzo comma, del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, prevede che: se, a causa delle misure messe in atto per contrastare la pandemia di Covid-19, gli Stati membri non sono in condizione di effettuare controlli in loco secondo le modalità previste da tali disposizioni, si applicano le norme seguenti:

a) gli Stati membri possono decidere di sostituire i controlli in loco con l'esame di prove documentali pertinenti, incluse le fotografie geolocalizzate, che devono essere fornite dal beneficiario e che consentano di trarre conclusioni definitive, considerate soddisfacenti dall'autorità competente, sulla realizzazione dell'operazione.

Verificato altresì l'allegato A), che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, contenente le posizioni autorizzabili per il pagamento agli aventi diritto, salvo eventuali compensazioni e/o sospensioni rilevabili a seguito del controllo sul Registro dei Debitori da parte dell'Unità di Contabilizzazione.

Ritenuto di procedere all'autorizzazione dei pagamenti indicati nello stesso allegato A. per l'importo di §

IL RESPONSABILE

- visti gli atti citati in premessa;
- visto il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm. e ii., sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- visto il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm. e ii., sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- visto il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss.mm. e ii., che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- visto il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 e ss.mm. e ii.;
- visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 e ss.mm. e ii.;
- visto il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 e ss.mm. e ii.;
- visto il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 e ss.mm. e ii.;
- visto il Regolamento (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 e ss.mm. e ii.;
- visto il Regolamento (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 e ss.mm. e ii.;
- visto il Regolamento Delegato (UE) n. 1971/2015 della Commissione dell' 8 luglio 2015 che , integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità in relazione al Fondo europeo agricolo di garanzia e al Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e che abroga il regolamento (CE) n. 1848/2006 della Commissione;
- visto il decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 3860 del 10 ottobre 2008 con il quale l'Agenzia provinciale per i pagamenti – APPAG – è stata riconosciuta organismo pagatore, nel territorio di competenza, per la gestione delle spese FEASR e FEAGA ed in particolare per i pagamenti riguardanti i regimi di aiuto previsti dal Piano di Sviluppo Rurale 2007 – 2013 e dalla Domanda Unica di cui al regolamento (CE) n. 1782/2003 e successive modifiche ed integrazioni;
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 981 di data 23 giugno 2017 avente ad oggetto: “Legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7 e ss.mm. Interventi organizzativi relativi al Dipartimento territorio, agricoltura, ambiente e foreste. Approvazione dell'atto organizzativo dell'Agenzia provinciale per i pagamenti (APPAG)”;

- visto il Regolamento di Contabilità dell'APPAG per i fondi FEASR-FEAGA Versione 1.0 approvato con determinazione n. 51 di data 30 dicembre 2015 del sostituto Dirigente di APPAG;
- visto il Manuale delle procedure, dei controlli e delle sanzioni PSR 2014 – 2020 – Settore misure di Investimento – Versione 4.1, approvato con determinazione n. 10 di data 06 marzo 2017 del sostituto Dirigente di APPAG, per quanto applicabile;
- visto il manuale delle procedure per la tutela degli interessi finanziari dell'Unione Europea – Versione 4.4 approvato con determinazione n. 29 di data 13 luglio 2021 del Dirigente di APPAG, per quanto applicabile;
- visto il Manuale dell'Unità Tecnica e di Autorizzazione – Istruzioni operative e di funzionamento - Versione 6.0, approvato con determinazione n. § di data § del Dirigente di APPAG, per quanto applicabile;
- viste le disposizioni attuative di cui all'art. 20 del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 2490 del 25 gennaio 2017: “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” e ss.mm.ii., recepite con deliberazione della Giunta provinciale n. 1098 di data 07 luglio 2017;
- visto il D. Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione) integrato con D. Lgs. 15 novembre 2012, n. 218;
- viste le “Istruzioni operative per l'esecuzione dei controlli amministrativi in situ, dei controlli in loco e dei controlli ex post durante l'emergenza sanitaria da COVID-19 – Misure di investimento, approvate con determinazione n. 13 d.d. 07 maggio 2020 del Dirigente di Appag;

DETERMINA

- 1) di autorizzare nell'importo totale di Euro § il pagamento a favore degli aventi diritto di cui all'allegato A) della presente determinazione, ai sensi della Misura §, operazione § del PSR 2014-2020, salvo eventuali compensazioni e/o sospensioni rilevabili a seguito del controllo sul Registro dei Debitori;
- 2) di dare atto che, l'erogazione della domanda n. § (sig. §) risulta autorizzata sotto condizione risolutiva in base a quanto contenuto all'art. 92, comma 3, del D. Lgs. 159/2011 e ss.ii. e mm., decorsi i 30 giorni senza alcuna risposta dalla data di richiesta dell'informativa antimafia;
- 3) di dare atto che l'importo totale di Euro § dovrà essere così ripartito:
 - 42,980 % pari ad Euro § per la quota di competenza dell'esercizio FEASR, anno finanziario §;
 - 39,914 % pari ad Euro § per la quota di competenza nazionale, anno finanziario §;
 - 17,106 % pari a Euro § per la quota di competenza provinciale, anno finanziario §;
- 4) di trasmettere la presente determinazione per il relativo controllo nel registro debitori alla Unità di Contabilizzazione, che produrrà apposita check-list, dalla quale risultino le eventuali domande escluse dal pagamento in quanto sospese per i motivi ivi indicati e/o quelle soggette a compensazione tra pagamento e somme indebitamente percepite, e trasferirà i fascicoli all'Unità di Esecuzione Pagamenti di APPAG.